

## SOMMARIO

Panorama Internazionale .....	31
Vita Sociale .....	35
Pubblicazioni dei Soci .....	36
Mondo Internet .....	36
A. RINALDI - Molluschi che scompaiono nel mondo. Le specie protette dalla normativa CITES .....	37
1° Meeting regionale della Società Italiana di Malacologia .....	41
Assemblea generale dei soci SIM .....	42
BEDULLI D. & MAGISTRALI C. - Censimento della malacofauna marina italiana. VI° elenco. Basilicata e Calabria.....	43
Aggiornamento catalogo S.G.B.....	50
Misure record .....	51
Recensioni .....	57
Collezioni salvate ..... e da salvare .....	133
Piccoli annunci .....	133
Calendario .....	134
Quote sociali.....	136

**Taxe perçue - Tassa riscossa - Dir. Prov. PT Palermo**

**Anno 13 - N. 4-6 (apr.-giu. 1995)**

*Direttore Responsabile:* Riccardo Giannuzzi Savelli

*Redazione:* Via Mater Dolorosa, 54 - 90146 Palermo (Fax: 091/325721)

Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 151 del 26 marzo 1983

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50%

# NATURAMA

C.P. 28 (SUCC. 26) - 90146 PALERMO - ITALIA

ARDUINO ARDUINO G., LOCATELLI B., ORLANDO F. & REPETTO G.

## CATALOGO ILLUSTRATO DELLE CONCHIGLIE MARINE DEL MEDITERRANEO

Finalmente una guida tascabile che illustra in oltree 1500 disegni al tratto tutte le conchiglie marine del Mediterraneo. Un utile strumento di lavoro per esperti e principianti.

**Bross., cm 15x 21. pp. 198 con oltre 1500 disegni illustranti tutte le conchiglie marine del Mediterraneo.**

**£. 40.000 comprensive di spese postali (Italia)**

**£. 46.000 comprising postal expenses, registered surface mail (abroad)**

R. GIANNUZZI-SAVELLI, F. PUSATERI, A., PALMERI E C. EBREO

## ATLANTE DELLE CONCHIGLIE MARINE DEL MEDITERRANEO

----

## ATLAS OF MEDITERRANEAN SEASHELLS VOL I (Archaeogastropoda)

Monumentale lavoro previsto in 6 volumi che ha l'obiettivo di fornire le illustrazioni di tutte le specie di conchiglie marine del Mediterraneo. Questo primo volume tratta le 146 specie riconosciute di archeogastropodi di cui fornisce, in 49 tavole a colori, ben 664 illustrazioni. Il libro malacologico del 1994. Testo in italiano ed inglese.

**leg. edit., cm 17 x 24, pp. 112 con 49 tavole a colori**

**£. 83.000 comprensive di spese postali (Italia)**

**£. 89.000 comprising postal expenses, registered surface mail (abroad)**

Allegare vaglia postale pagabile presso l'Ufficio Postale n. 26 di Palermo, indicando i volumi desiderati ed intestando le somme a:

**NATURAMA - C.P. 28 (Succ.26) - 90146 PALERMO**

Payments by check please add £. it. 15.000 for banking expenses. Eurocheque or International Postal Money order have not extra charge. .

## PANORAMA INTERNAZIONALE

Il Field Museum of Natural History é formato da sei divisioni una delle quali é quella degli Invertebrati. Il Museo ha avuto un curatore per la malacologia sin dal 1893, anno in cui il Museo fu fondato allo scopo di offrire una collocazione permanente alle collezioni esposte a Chicago in occasione della Esposizione Colombiana. Nel 1938 la Divisione degli invertebrati fu divisa in due: da una parte quella dedicata agli insetti e agli aracnidi e dall'altra quella formata dal resto degli invertebrati. Il primo curatore di questa seconda divisione fu il dr. Fritz Haas già del Senckenberg Museum di Francoforte. Haas (1938-1969) ed il suo successore, Alan Solem (1957-1990), formarono delle enormi collezioni particolarmente abbondanti in unionidi e conchiglie terrestri a riflettere in qualche modo i loro rispettivi campi di interesse.

Mentre i tradizionali settori della collezione malacologica del Museo continuano oggi ad essere incrementate lo staff attuale si sta preoccupando di potenziare al massimo il settore marino.

Lo staff é oggi composto da Rudiger Bieler, che continua la tradizione di curatori tedeschi, Margaret Baker, John Slapcinsky e Janet Voight.

La collezione di molluschi del Field Museum con vari milioni di esemplari divisi in più di 300.000 lotti, é una delle più grandi collezioni degli Stati Uniti. Il 68% di tali lotti é formato da conchiglie terrestri, il 18% da conchiglie marine ed il 14% da conchiglie dulciacquicole. La collezione di gastropodi polmonati recenti contiene circa tre milioni e mezzo di esemplari divisi in circa 209.000 lotti formati da materiale secco e in alcool. Questa collezione é senza dubbio la più grande degli Stati Uniti e dal punto di vista geografico é molto rappresentativa per il Nord America, l'Australia, le isole del Pacifico, l'America Centrale ed il Sud America e l'Europa. La collezione é molto ricca di specie degli Stati Uniti orientali e in questo campo costituisce una fonte eccezionalmente importante per studi ecologici, ambientali e sistematici.

Il materiale proviene in parte da programmi di raccolta sul campo promossi dal Museo medesimo o da ricercatori privati e in parte da altre collezioni private e pubbliche confluite.

Qui di seguito diamo l'elenco delle principali collezioni conservate nel Museo indicando tra parentesi le date o il periodo in cui il materiale é stato ricevuto.

**Ward's Natural Science Establishment** (1893): 2.947 lotti acquistati dopo la Esposizione Colombiana. La collezione comprende anche alcuni modelli in vetro di Rudolf Blaschka ora esposti al pubblico.

**Philip P. Carpenter** (1895): 4.450 lotti. Collezione generale marina con alcuni lotto di conchiglie terrestri e dulciacquicole. É un duplicato della collezione depositata al Redpath Museum e contiene anche materiale di Mazatlan ex Reigen.

**Albert Stein** (1907): circa 1.300 lotti con 4.000 esemplari di conchiglie terrestri e dulciacquicole del Nord America e d'Europa.

**Elihu Hall** (1916): circa 1.550 lotti di conchiglie dulciacquicole e terrestri del Nord America specialmente malacofauna occidentale raccolta a metà '800.

**Walter F. Webb** (1942): 19.374 lotti. Collezione generale extra-marina comprendente la collezione personale di G. K. Gude, e la "Quadras Philippine" collection. Molto materiale furto di una intesa serie di scambi. Ricca di tipi.

**Fritza Haas et al.** (1947-48; 1956): 1.100 lotti per 6.300 esemplari. Comprende molluschi marini delle Bermuda e Bahamas con materiale sotto alcool.

**James Ferriss** (1954): 3.00 lotti di conchiglie terrestri degli Stati Uniti. La collezione conserva gli esemplari utilizzati per i lavori sull' Arizona ed il New Mexico fatti tra il 1890 ed il 1920 insieme a H.A. Pilsbry. Collezione ricca di tipi e formata in gran parte con scambi.

**Orlando Park** (1954): 8.000 esemplari. Collezione generale contenente anche materiale proveniente da varie spedizioni esplorative statunitensi.

**E.E. Hand** (1956): 8.000 lotti. Collezione generale con molti paratipi.

**James Zetek** (1957): 5.150 lotti con circa 40.000 esemplari. Conchiglie terrestri di USA, Indie Occidentali, Panama con una raccolta sinottica di molluschi europei e del Sud America.

**Charles D. Nelson** (1958): 30.000 lotti con oltre 300.000 esemplari. Collezione generale che comprende la collezione Stearn di conchiglie del Giappone (circa 15.000 lotti), la collezione del Kent Institute of Science, 15.000 lotti di materiale raccolto direttamente.

**F.F. Laidlaw** (1958): 1.650 lotti per circa 9.000 esemplari. Collezione specializzata in molluschi non marini del SE Asia e dell'Indonesia con molti paratipi frutto di intensi scambi con i principali studiosi europei di quelle faune.

**C.F. Billups** (1958): 5.700 lotti con circa 75.000 esemplari. Ampia collezione formata tra il 1900 e il 1920 e comprendente materiale della parte orientale del Nord America.

**A. Solem** (1958-59): 5.200 lotti con circa 21.000 esemplari. Collezione generale comprendente anche materiale marino proveniente da scambi. Buona la rappresentanza di specie del Pacifico. Il materiale nord-americano é frutto di raccolta personale tra il 1944 e il 1956.

**Fred Button** (1959): circa 15.000 lotti per oltre 70.000 esemplari. Collezione sinottica generale formata tra il 1860 ed il 1930 da tre generazioni di collezionisti. Comprende esemplari provenienti dalla collezione J. Cooper in gran parte distrutta nel terremoto di San Francisco del 1906. Ricca di tipi specie di materiale marino delle coste occidentali USA, in gran parte microconchiglie.

**Mizpah de Boe** (1960): 1.193 lotto per circa 12.500 esemplari. di "tree snails" della Florida e Cuba. Collezione formata tra il 1930 e il 1940.

**Walter J. Eyerdam** (1961): 11.315 lotti per circa 58.000 esemplari. Collezione generale non marina per lo più raccolta direttamente in viaggi in Ecuador, Alaska, Isole Solomone, Siberia o formata con una gran volume di scambi.

**Margaret Teskey** (1961): 1.646 lotti perc circa 14.000 esemplari. Molluschi non marini della parte orientale del Nord America raccolti direttamente tra il 1940 e il 1960.

**George Arnemann** (1962): circa 13.350 esemplari di conchiglie terrestri delle Hawaii raccolta direttamente tra il 1930 e il 1950.

**Walter Biese** (1962): 5.000 lotti con circa 65.000 esemplari provenienti in gran parte da Peru e Cile, con molto materiale marino. Molti paratipi presenti.

**Laurie Price et al.**, (1962-1975): 2.215 lotti per 18.850 esemplari. Collezione di conchiglie provenienti dalle isole del Pacifico, Australia e Nuova Zelanda comprensiva del materiale utilizzato da A. Solem per le sue pubblicazioni su questa area geografica. Abbondante il materiale conservato sotto alcool.

- A Wegner** (1963-1965): 1.840 lotti con circa 10.500 esemplari per lo più conchiglie terrestri dell'Indonesia. Diverso materiale sotto alcool.
- A. Solem et al.** (1965-1989): 7.120 lotti con 129.080 esemplari. Molluschi terrestri raccolti per il Museo, in Australia, Nuova Zelanda ed isole del Pacifico. Molto materiale sotto alcool.
- A.L. Goodwin** (1969): 3.768 lotti per 7.126 esemplari. Collezione generale di conchiglie marine.
- Tom and Beatrice Burch** (1970): 2.060 lotti per circa 14.500 esemplari. Molluschi terrestri e dulciacquicoli degli Stati Uniti occidentali, America Centrale, Cuba ed Europa.
- D'Alte Welch** (1971): 5.405 lotti per 62.506 esemplari. Molluschi terrestri di Cuba e Giamaica accompagnati da mappe delle varie località.
- H. Koto** (1974): 11.463 lotti per oltre 82.000 esemplari. Collezione generale frutto di raccolta personale ed intensa attività di cambi.
- University of Utah** (1974): 2.930 lotti con 22.516 esemplari. Molluschi terrestri e dulciacquicoli dell'Utah.
- Fred & Jan Aslin** (1978-1990) - 1.670 lotti con 42.000 esemplari. Molluschi terrestri di Australia raccolti per il Museo, collezione degli esemplari utilizzati da Alan Solem per le sue pubblicazioni. Molto il materiale conservato sotto alcool.
- A. Riedel** (1978-1990): 2.750 lotti con circa 38.000 esemplari. Molluschi terrestri del SE Europa raccolti per il Museo. Molti gli esemplari sotto alcool.
- Kenneth Emberton** (1979-1983): 3.900 lotti con 24.600 esemplari. Molluschi terrestri dell'America Nord-orientale con specializzazione in Polygyridae, collezione di riferimento di esemplari utilizzati per le tesi di Ph. D. Abbondante il materiale sotto alcool.
- A. Wiktor** (1979-1989): 3.400 lotti con 28.600 esemplari. Molluschi terrestri dell' Europa del Sud e Spagna con materiale sotto alcool.
- Wolfgang Weyrauch** (1985): 2.407 lotti con circa 18.000 esemplari. Collezione frutto di raccolta personale di conchiglie terrestri del Sud America formata tra il 1940 e il 1960. Molto tipi e paratipi.
- Vince Kessner et al.** (1986-1988): 5.565 lotti con 74.850 esemplari. Conchiglie terrestri di Australia appositamente raccolte per il Museo con materiale sotto alcool.

**Leslie Hubricht** (1990): 43.000 lotti con oltre 500.000 esemplari. Molluschi extra-marini, in particolare terrestri, degli Stati Uniti orientali formata tra il 1929 e il 1989. Ricca di dati di distribuzione, associazioni flora e fauna che documentano il cambiamento dei biotopi nel tempo. Alcuni esemplari sotto alcool.

**Harold J. Walter** (1991): circa 1.300 lotti con circa 5.000 esemplari. Collezione generale di molluschi terrestri e dulciacquicoli del Nord America e West Africa.

**Dorothy Beetle-Pillmore** (1993): 4.800 lotti con circa 30.000 esemplari. Molluschi terrestri degli USA.

La collezione più importante è quella conferita da Leslie Hubricht nel 1990. Essa è stata formata tra il 1929 e il 1989 e con i suoi 43.000 lotti copre quasi per intero tutta la malacofauna terrestre degli USA orientali ed offre una eccellente documentazione di tutte le alterazioni dell'ambiente nel corso di questi 60 anni. Lo studio del materiale della collezione ha fruttato oltre 150 articoli e circa 80 descrizioni di nuove specie. Questa collezione è disponibile ai ricercatori sia attraverso prestiti di materiale che per l'esame in loco. Per informazioni ulteriori sulle collezioni malacologiche del Museo è possibile rivolgersi a John Slapcinsky (E-mail: splacin@fmnh.org) o a Margaret Baker (baker@fmnh.org)

Parte dei dati delle collezioni di molluschi terrestri e in particolare della "Hubricht" sono disponibili via gopher su Internet. E' possibile così accedere a dati sistematici e a dettagliate informazioni sulla distribuzione. Il database che contiene queste informazioni è continuamente aggiornato ed in evoluzione e segue di pari passi tutte le novità sistematiche e tassonomiche man mano pubblicate.

**John Slapcinsky**

## VITA SOCIALE

Nel secondo trimestre 1995 si sono iscritti i seguenti nuovi soci:

BERTUCCI Giorgio, Via A. da Giussano 17, I-20145 MILANO

CONSORTE Alessandro, Via F. Salomone, 109, I-66100 CHIETI

FABIO Gianni, Corso Cavour, 97, I-70121 BARI

SCHIAPARELLI Stefano, Via A. Trucchi, 1, I-10092 BEINASCO (TO)

USP - Instituto de Biociencias, Rua do Matao - Trav. 14-101, Cidade Universitaria  
05508-900 SAO PAULO SP, BRASILE

Segnaliamo il seguente cambio di indirizzo:

Marco Noli - Via Milano, 3 - 09125 CAGLIARI - Tel. 070-307521



Angela e Stefano Palazzi desiderano ringraziare di cuore tutti gli "amici di conchiglie" che hanno manifestato la loro partecipazione per i lutti che li hanno colpiti.

## MONDO INTERNET

La S.I.M. é la prima Società Malacologica ad approdare su INTERNET. Il suo indirizzo é il seguente: sim@polis.it. Abbiamo già diffuso in rete i sommari degli ultimi due numeri del *Bollettino Malacologico*, suscitando l'interesse e la curiosità dei netters. Al momento é allo studio la possibilità di offrire qualche servizio on-line.

Chi fosse interessato allo sviluppo di questo settore é invitato a prendere contatto con il direttore del Notiziario sia per lettera (snail mail) o per via elettronica (E-mail). Progetti, idee, suggerimenti, proposte, notizie saranno benvenuti.



Sulla lista Mollusca sono apparsi di recente alcuni metodi per la buona conservazione degli opistobranchi.

Il metodo più utilizzato é il seguente: Immergere gli esemplari in 100 cc. di acqua di mare. Preparate 100 cc di una soluzione di  $MgCl_2$  al 7%. Aggiungete questa soluzione poco per volta nell'acqua di mare. Attendete circa 30-60 minuti ( a seconda della grandezza) fin quando gli esemplari non presenteranno alcuna reazione, se toccati. Per accelerare l'anaestesia potrete mettere il vostro contenitore in frigorifero.

Trasferite gli esemplari in una soluzione di formalina al 10% in acqua di mare. Se gli esemplari hanno parti calcaree aggiungere qualche goccia di ammoniaca.. Altri metodi prevedono l'uso di cristalli di mentolo disciolti in alcool, benzocaina e idrato di cloralio.

Chi avesse avuto qualche esperienza con l'uso di inibitori della colinesterasi o farmaci curarini é pregato di darne informazione alla redazione del Notiziario per la diffusione su Internet.

Notiziario SIM	Palermo	13	4-6	37-40	aprile-giugno 1995
----------------	---------	----	-----	-------	--------------------

ANDREA C.RINALDI\*

## MOLLUSCHI CHE SCOMPAIONO NEL MONDO. LE SPECIE PROTETTE DALLA NORMATIVA CITES

Gli organi di stampa non le hanno dato certo un grande risalto. Eppure, in tempi in cui si sventola a più non posso il vessillo di un ambientalismo generalizzato e spesso inconcludente, avrebbe indubbiamente meritato più attenzione. Sto accennando alla nona conferenza delle Parti degli Stati membri della Convenzione di Washington, detta CITES (Convention on International Trade in Endangered Species), svoltasi dal 7 al 18 novembre dello scorso anno a Fort Lauderdale, a pochi chilometri da Miami.

Come é ben noto, la Convenzione di Washington stipulata originalmente nella capitale americana il 3 marzo 1973 e ratificata dal Parlamento italiano con la legge n. 874 del 19 dicembre 1975, ha lo scopo dichiarato di limitare e regolamentare tra gli stati membri, che attualmente sono ben 128, il commercio di specie animali o vegetali, o prodotti da esse ottenuti, ritenute in qualsiasi modo minacciate di estinzione.

L'elenco delle specie considerate "a rischio" comprende oramai diverse centinaia di unità, riguardanti virtualmente tutti i gruppi animali e vegetali: mammiferi, uccelli, rettili, anfibi, pesci, insetti, orchidee, cactus, alberi da legname e.... molluschi. Tali specie sono riunite in particolari sezioni della Convenzione, dette "appendici", a seconda che il loro commercio sia totalmente proibito o solo regolamentato in vario modo. Quelle che seguono sono le definizioni ufficiali delle "appendici".

L'appendice I comprende tutte le specie in pericolo di estinzione che sono o possono essere danneggiate dal commercio. Il commercio di esemplari di queste specie deve essere soggetto ad una regolamentazione particolarmente rigida al fine di non compromettere ulteriormente la loro sopravvivenza e deve essere autorizzato solamente in casi eccezionali.

L'appendice II comprende tutte le specie che, pur non trovandosi attualmente in pericolo di estinzione, potrebbero esserlo in futuro qualora il commercio di esemplari di tali specie non sia soggetto a rigida regolamentazione che permetta di evitare un uso incompatibile con la loro sopravvivenza.

L'appendice III comprende tutte le specie che una Parte contraente identifica come soggette a regolamentazione all'interno della propria giurisdizione, allo scopo di impedirne o ridurne lo sfruttamento e per le quali sia indispensabile la cooperazione di altre parti contraenti nel controllo del commercio.

Come sopra accennato, la Convenzione protegge anche diverse decine di specie di molluschi, soprattutto terrestri e dulciacquicoli. In effetti, un elenco completo delle specie di molluschi protette dalla normativa CITES, così come riportate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.12.1979, è stato già pubblicato e commentato in un paio di articoli, uno dei quali apparso sulle pagine del *Notiziario SIM* (Romagna-Manoja, 1980; Renda, 1991), che ha peraltro ospitato numerose altre note riguardanti la protezione di specie minacciate.

Essendo a conoscenza del fatto che nel corso delle varie riunioni degli Stati firmatari della Convenzione nuove specie vengono inserite negli elenchi ed altre ne vengono eliminate, sono stato colto dal lecito stimolo a verificare se durante la conferenza di Fort Lauderdale fossero state apportate delle modifiche alla sezione Mollusca. Mi sono dunque recato al locale ufficio CITES del Corpo Forestale dello Stato, che è l'organo deputato alla applicazione delle Convenzione, chiedendo un elenco aggiornato delle specie il cui commercio è soggetto a controllo. Il gentilissimo funzionario mi ha consegnato quello che ha definito il suo più recente "strumento di lavoro", un estratto della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 20.7.1992. In attesa che il Parlamento ratifichi le modifiche decise a Fort Lauderdale, che, comunque, come confidatomi dal funzionario, non riguardano i molluschi, trascrivo in Tabella 1 le specie presenti in questo documento ufficiale.

Il confronto di questo elenco aggiornato con quello riportato negli articoli succitati e nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.79 permette di notare delle interessanti variazioni.

E' possibile in primo luogo notare l'inclusione in appendice I dell'intero genere *Achatinella* Swainson, 1828 (Achatinellidae, Stylommastophora), che popola con numerose specie le isole Hawaii. La distribuzione delle varie specie è spesso limitata solamente ad alcune vallate, ed è perciò facile comprendere come le popolazioni di questi molluschi siano particolarmente sensibili agli effetti della eccessiva raccolta o alla distruzione del proprio habitat, fattori che hanno spinto molte forme all'estinzione (Hadfield, 1986).

Le uniche altre nuove entrate rilevabili in appendice II, sono relative a alcuni molluschi marini. Il provvedimento interessa innanzi tutto l'intera famiglia Tridacnidae (Bivalvia, Veneroidea), con i suoi generi *Tridacna* ed *Hippopus*, le cui specie sono minacciate di estinzione in tutto l'Indo-Pacifico a causa della eccessiva raccolta a scopo alimentare e collezionistico. L'accentuarsi di questo fenomeno ha spinto diversi gruppi di ricerca a tentare di allevare in appropriate vasche alcune delle specie più a rischio, come *Tridacna gigas* e *T. derosa*, per tentare di ripopolare con esemplari giovani aree ormai prive di questi straordinari animali.

Il prosobranchio marino *Strmbus gigas* Linné, 1758 rappresenta l'altra entità di recente inserita in appendice II della Convenzione. La conchiglia di questo grosso mollusco, noto anche come Queen's Conch, é sempre stata molto ambita da collezionisti e raccoglitori di souvenirs, e le sue carni sono state per secoli un'importante fonte di cibo per le popolazioni caraibiche. La specie ha subito negli ultimi anni un declino spaventoso a causa della sovrappesca, da cui il bisogno di tutela internazionale.

Specie che vengono inserite, specie che scompaiono dall'elenco "rosso". É il caso di un numeroso gruppo di ben 12 specie appartenenti alla famiglia Hydrobiidae (Gastropoda, Prosobranchia), ed una alla famiglia Mytilidae (Bivalvia, Anisomyaria). Queste specie, tutte precedentemente inserite in appendice II, sono qui di seguito elencate:

Anisomyaria

Mytilidae

*Mytilus chorus*

Prosobranchia

Hydrobiidae

*Coahulix hubbsi*

*Cochliopina milleri*

*Durangonella coahuilae*

*Mexipyrgus carranzae*

*M. churinceanus*

*M. escobeda*

*M. lugo*

*M. mojarralis*

*M. multilineatus*

*Mexithauma quadripaludium*

*Nymphophilus minckleyi*

*Paludiscala caramba*

Esaminando attentamente l'elenco dei molluschi protetti dalla normativa CITES, ora od in passato, si potrebbe essere incuriositi dall'enorme sproporzione tra specie terrestri e dulciacquicole da una parte e specie marine dall'altra. Sebbene tale sproporzione sia reale, é opportuno considerare che la distribuzione di una specie terrestre o dulciacquicole, così come la consistenza numerica della sua popolazione, é controllabile in modo relativamente semplice con appropriate indagini sul campo. Il controllo può essere ancora più stretto nel caso di specie a distribuzione praticamente puntiforme, come avviene per esempio per i membri del summenzionato genere *Achatinella* o per quelli del genere *Paryphanta*, limitato a determinate zone della Nuova Zelanda.

Ben altri sforzi sono necessari per accertare lo status di popolazioni di molluschi marini, spesso disperse su vaste aree o legati ad habitat raggiungibili solo in modo discontinuo e casuale. Sono infatti numerosi i casi di molluschi marini ritenuti molto rari e successivamente scoperti in abbondanza grazie alle nuove tecniche di immersione subacquea. Questo non deve comunque esimere da poter considerare molte specie marine, anche mediterranee, in pericolo e bisognose di protezione, sia che questa venga da parte della normativa CITES o che sia finalmente frutto di una doverosa presa di coscienza da parte delle autorità nazionali che si occupano della salvaguardia delle risorse ambientali.

## BIBLIOGRAFIA

- Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, 20.7.1992, N.L201: 1  
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 27.12.1979, N. 350: 10487  
HADFIELD M.G., 1986 - Extinction in Hawaiian Achatinelline snails. *Malacologia* **27**: 67-81.  
RENDA W., 1991 - I molluschi e le convenzioni internazionali di protezione ambientale. *Notiziario SIM*, **9**(3-4): 51-53.  
ROMAGNA-MANOJA E., 1980 - Specie di molluschi in via di estinzione. *La Conchiglia*, **136-137**: 16-17.

**SOCIETÀ ITALIANA DI MALACOLOGIA Sez. Palermo**  
**CENTRO STUDI E RICERCHE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO**  
Erice - Trapani

**1° MEETING REGIONALE**  
**SOCIETÀ ITALIANA DI MALACOLOGIA**  
**Erice 10 - 13 agosto 1995**

(il meeting é aperto a tutti: soci SIM, amici, naturalisti e semplici simpatizzanti di ogni parte d'Italia saranno benvenuti)

Programma:

*giovedì 10 agosto*

- ore 15.00 arrivo partecipanti e sistemazione
- ore 17.00 inaugurazione della XIII Mostra Malacologica Ericina
- ore 20.30 pranzo
- ore 21.30 proiezione commentata di diapositive

*venerdì 11 agosto*

- ore 8.00 prima colazione
- ore 9.00 mattinata libera per escursioni da organizzare con mezzi propri
- ore 13.00 seconda colazione
- ore 16.00 "Lineamenti di bentonologia con particolare riferimento ai molluschi"
- ore 18.00 shopping ad Erice
- ore 20.30 pranzo
- ore 21.30 "Clinic" di identificazione di molluschi marini, scambi di idee e confronti di materiale.

*sabato 12 agosto*

- ore 8.00 prima colazione
- ore 9.00 visita di Erice
- ore 12.00 scambi di idee e confronto di materiali
- ore 13.00 seconda colazione
- ore 16.00 "Lineamenti di bentonologia con particolare riferimento ai molluschi"
- ore 18.00 "Clinic" di identificazione di molluschi marini
- ore 20.30 pranzo
- ore 21.30 serata libera

*domenica 13 agosto*

- ore 8.00 prima colazione
- ore 9.00 visita al Museo Agroforestale di Erice - con mezzi propri
- ore 13.00 seconda colazione
- ore 15.00 partenze

**QUOTE:** La quota di partecipazione é fissata in £. 100.000 per i soci SIM, abbonati a "La Conchiglia" e loro familiari e in £. 120.000 per i non soci e comprende i pasti e i pernottamenti.

**SISTEMAZIONE:** La sistemazione, tipo ostello, é prevista nei locali di accoglienza del CSI in camere a 4 e più posti letto, nei limiti della disponibilità.

**NOTE:** Le lezioni staranno tenute dal dr. Renato Chemello. Per le clinic di classificazione é prevista la presenza di un esperto in microconchigli e saranno messi a disposizione dei partecipanti una coppia di microscopi.

**SEDE DEL MEETING:** Erice, Viale delle Pinete, tel. 0923/869144

**Segreteria, prenotazioni:** Luigi Bruno, Via S.Cusumano 4/A, Erice, tel. 0923/566312 (ore pasti)

# ASSEMBLEA GENERALE SOCI SOCIETÀ ITALIANA DI MALACOLOGIA

Domenica 8 ottobre 1995 - ore 9,30  
San Vincenzo (Livorno)  
Sala Biblioteca Comunale  
Via Beatrice Alliata (davanti il Porto)

*Alberghi convenzionati:*

## **Hotel "Lo Scoglietto"**

Via del Corallo, 7 (Quartiere La Conchiglia)

Tel.: 0565/7021614-701938; FAX: 0565/704432

Camera doppia                   £.                   110.000

Camera singola                  £.                   75.000

comprehensive di pernottamento e prima colazione

## **Albergo "Kon-Tiki"**

Via Umbria 2

Tel. 0565/701714; FAX: 0565/705014

Camera doppia                   £.                   110.000

Camera singola                  £.                   80.000

comprehensive di pernottamento e prima colazione

L'assemblea prevede la proclamazione dei consiglieri eletti per gli anni 1995 e 1996.

Al termine dell'Assemblea é previsto il pranzo sociale nel salone dell'Albergo Kon-Tiki preceduto (tempo permettendo) da aperitivo in giardino. Il costo del pranzo sociale é stato concordato in £. 55.000 a persona.

I soci sono pregati di prenotare tempestivamente.

Per informazioni telefonare a Vinicio Biagi Tel. 0565/851201 (tutti i giorni esclusi i festivi ed il giovedì) durante le ore di ufficio.

Il giorno 7 ottobre Biagi sarà a disposizione dei Soci, in San Vincenzo presso la sua abitazione in Via Serristori 57 (in prossimità dell'Hotel Lo Scoglietto).

PS.: E' possibile effettuare visite in zone di rilevante interesse archeologico (Necropoli etrusca di Populonia, Villaggio minerario medioevale di San Silvestro ecc.)

Notiziario SIM	Palermo	13	4-6	43-50	aprile-giugno 1995
----------------	---------	----	-----	-------	--------------------

D.BEDULLI e C. MAGISTRALI

## CENSIMENTO DELLA MALACOFAUNA MARINA ITALIANA

VI° - Elenco delle specie rinvenute nelle regioni Basilicata e Calabria,  
con indicazione del biotopo.

I dati raccolti tramite il Censimento della malacofauna marina italiana sono ancora in corso di elaborazione. Questo sesto contributo riguarda le segnalazioni nelle regioni Basilicata e Calabria. Si ricorda che gli elenchi relativi alle regioni: Liguria, Toscana, Lazio, Campania, sono già stati pubblicati su precedenti Notiziari SIM (vedi bibliografia), unitamente ai nomi dei raccoglitori e dei responsabili di zona che hanno contribuito al censimento. Si ricorda inoltre che i dati raccolti hanno fornito una serie più ampia di informazioni, oltre al biotopo di raccolta, e che tali dati verranno utilizzati in seguito.

Nel presente elenco di specie é stata utilizzata la terminologia e le simbologie riportate nel "Progetto di censimento della malacofauna marina italiana" di Bedulli, Dell'Angelo, Piani, Spada (1982), a cui si rimanda per l'impostazione generale del progetto, la metodologia ed altri chiarimenti sulla terminologia.

La presenza del simbolo (+) indica che della specie è stata rinvenuta solo la conchiglia. Le indicazioni dopo ogni specie si riferiscono nell'ordine all'ambiente (carattere maiuscolo) ed al fondale (carattere minuscolo). Ad ogni ambiente indicato fanno seguito i differenti fondali in cui è stata rinvenuta la specie.

Per la definizione dell'ambiente vengono utilizzati i seguenti termini:

- SO = sopralitorale
- ME = mesolitorale
- IC = infralitorale+circalitorale
- LA = laguna
- AP = anfratti protetti
- AI = alghe
- PO = Posidonia
- SP = materiale spiaggiato

Per la definizione del fondale si è fatto ricorso ai seguenti termini:

r	=	roccioso
gc	=	ghiaioso-ciottoloso
s	=	sabbioso
f	=	fangoso
c	=	coralligeno
dg	=	detritico grossolano
dp	=	detritico profondo

Sono stati altresì introdotti alcuni abbinamenti dei termini precedentemente indicati:

rs	=	roccioso-sabbioso
rf	=	roccioso-fangoso
gcf	=	ghiaioso ciottoloso-fangoso
gcs	=	ghiaioso ciottoloso-sabbioso
dgs	=	detritico grossolano-sabbioso
dpf	=	detritico profondo-fangoso
sf	=	sabbioso-fangoso

Hanno collaborato al censimento di questa area geografica i soci: Bruno Berardelli, Paolo Crovato, Bruno Dell'Angelo, Arturo Facente, Fabrizio Mannucci, Enzo Perretti, Carmelo Villari, Guido Villani.

#### BIBLIOGRAFIA

- BEDULLI D., DELL'ANGELO B., PIANI P. e SPADA G., 1982 - Progetto di censimento della malacofauna marina italiana. *Bollettino Malacologico*, **18** (1-4): 85-94.
- BEDULLI D., SPADA G., SABELLI B., DELL'ANGELO B., IACONO V. e MAGISTRALI C., 1992 - Censimento della malacofauna marina italiana - I°- Elenco delle specie rinvenute nella regione Liguria con indicazione del biotopo. *Notiziario SIM*, **10**, 9:137-152.
- BEDULLI D., SPADA G., SABELLI B., IACONO V., e MAGISTRALI C., 1993 - Censimento della malacofauna marina italiana - II°- Elenco delle specie rinvenute nella regione Toscana con indicazione del biotopo. *Notiziario SIM*, **11**, 3:69-85.
- BEDULLI D., SPADA G., SABELLI B., IACONO V., e MAGISTRALI C., 1993 - Censimento della malacofauna marina italiana - III°- Elenco delle specie rinvenute nella regione Lazio con indicazione del biotopo. *Notiziario SIM*, **11**, 6-7:105-113.
- BEDULLI D., SPADA G., SABELLI B., IACONO V., e MAGISTRALI C., 1994 - Censimento della malacofauna marina italiana - IV°- Elenco delle specie rinvenute nella regione Campania con indicazione del biotopo. *Notiziario SIM*, **12**, 7-9:79-98.
- BEDULLI D. e MAGISTRALI C. - Censimento della malacofauna marina italiana - V°- Elenco delle specie rinvenute nella regione Sardegna con indicazione del biotopo. In corso di stampa.

<i>Lepidopleurus cajetanus</i> (Poli, 1791)	AP: r
<i>Chiton olivaceus</i> Spengler, 1797	AP: r
<i>Patella caerulea</i> Linné, 1758	IC: s, r - ME: rs
<i>Patella rustica</i> Linné, 1758	ME: r, rs
<i>Patella ulyssiponensis</i> Gmelin, 1791	IC: r
<i>Acmaea virginea</i> (Mueller O.F., 1776) +	IC: rc, r - SO: r - AP: r
<i>Smaragdia viridis</i> (Linné, 1758) +	IC: rdg - PO: dg
<i>Fissurella nubecula</i> (Linné, 1758)	ME: r
<i>Diodora gibberula</i> (Lamarck, 1822)	IC: rc - SO: r - AP: r
<i>Diodora italica</i> (DeFrance, 1820) +	IC: rc - AP: r
<i>Emarginula adriatica</i> Costa O.G., 1829 +	IC: rc - AP: r
<i>Emarginula octaviana</i> Coen, 1939 +	IC: rc - AP: r
<i>Emarginula sicula</i> Gray, 1825	AP: r
<i>Emarginula tenera</i> Locard, 1892 +	AP: r - SO: r
<i>Emarginella huzardii</i> (Payraudeau, 1826) +	SO: r - AP: r
<i>Scissurella costata</i> D'Orbigny, 1824	IC: sf
<i>Haliotis tuberculata lamellosa</i> Lamarck, 1822	AP: r - SO: r
<i>Clanculus corallinus</i> (Gmelin, 1791) +	IC: rc - SO: r - ME: r
<i>Clanculus cruciatus</i> (Linné, 1758) +	SO: r - AP: r
<i>Clanculus jussieui</i> (Payraudeau, 1826)	AP: r
<i>Calliostoma conulus</i> (Linné, 1758)	IC: rc, r - AP: r
<i>Calliostoma laugierii laugierii</i> (Payraudeau, 1826)	IC: rc, r - AL: s
<i>Calliostoma granulatum</i> (Von Born, 1778)	IC: dg
<i>Gibbula ardens</i> (Von Salis, 1793)	IC: dg, rc - PO: dg
<i>Gibbula magus</i> (Linné, 1758) +	IC: rdg, rc
<i>Gibbula racketti</i> (Payraudeau, 1826) +	IC: r
<i>Gibbula turbinoides</i> (Deshayes, 1835) +	IC: rdg
<i>Gibbula philberti</i> (Récluz, 1843) +	IC: gc
<i>Gibbula richardi</i> (Payraudeau, 1826)	IC: gc - ME: rs
<i>Gibbula varia</i> (Linné, 1758)	IC: gc - ME: rs
<i>Gibbula divaricata</i> (Linné, 1758)	IC: gc
<i>Gibbula rarilineata</i> (Michaud, 1829)	IC: gc
<i>Gibbula umbilicaris</i> (Linné, 1758)	IC: rdg - PO: dg
<i>Danilia otaviana</i> (Cantraine, 1835) +	IC: rc - AP: r
<i>Monodonta articulata</i> Lamarck, 1822	ME: rs
<i>Monodonta mutabilis</i> (Philippi, 1846)	ME: rs
<i>Monodonta turbinata</i> (Von Born, 1778)	ME: rs
<i>Clelandella miliaris</i> (Brocchi, 1814) +	IC: r
<i>Jujubinus exasperatus</i> (Pennant, 1777) +	AL: r
<i>Jujubinus gravinae</i> (Dautzenberg, 1881)	AL: r,s
<i>Jujubinus striatus striatus</i> (Linné, 1758)	IC: rdg
<i>Homalopoma sanguineum</i> (Linné, 1758) +	IC: dg, rc
<i>Tricolia speciosa</i> (Von Muehlfeldt, 1824) +	PO: dg
<i>Tricolia tenuis</i> (Michaud, 1829)	PO: dg - AL: r
<i>Bolma rugosa</i> (Linné, 1767)	IC: r
<i>Cerithium alucaster</i> (Brocchi, 1814) +	IC: r

<i>Cerithium rupestre</i> Risso, 1826	AP: r
<i>Cerithium vulgatum</i> Bruguière, 1792	IC: rdg, rc, r
<i>Bittium lacteum lacteum</i> (Philippi, 1836) +	
<i>Bittium reticulatum</i> (Da Costa, 1778) +	AL: s, r
<i>Tenagodus obtusus</i> (Schumacher, 1817) +	IC: rc, f
<i>Turritella communis</i> Risso, 1826 +	IC: f
<i>Littorina neritoides</i> (Linné, 1758)	SO: r - ME: r
<i>Eatonina cossurae</i> (Calcara, 1841) +	
<i>Eatonina fulgida</i> (Adams J., 1797) +	AL: s
<i>Rissoa auriscalpium</i> (Linné, 1758) +	
<i>Rissoa decorata</i> Philippi, 1846 +	
<i>Rissoa guerinii</i> Récluz, 1843 +	AL: r
<i>Rissoa labiosa</i> (Montagu, 1803) +	AL: r
<i>Rissoa similis</i> Scacchi, 1836 +	
<i>Rissoa splendida</i> Eichwald, 1830 +	AL: r
<i>Rissoa ventricosa</i> Desmarest, 1814 +	AL: r
<i>Rissoa violacea violacea</i> Desmarest, 1814 +	
<i>Alvania cimex</i> (Linné, 1758)	AL: r, s - ME: rs
<i>Alvania discors</i> (Allan, 1818) +	AL: s, r
<i>Alvania lineata</i> Risso, 1826 +	AL: s, r
<i>Alvania scabra</i> (Philippi, 1844) +	
<i>Alvania subcrenulata</i> (B.D.D., 1884) +	
<i>Alvania tessellata</i> Weinkauff, 1868 +	
<i>Alvania beniamina</i> (Monterosato, 1884) +	
<i>Alvania semistriata</i> (Montagu, 1808) +	
<i>Alvania tenera</i> (Philippi, 1844) +	
<i>Manzonina weinkauffi weinkauffi</i> (Weinkauff, 1868) +	AP: r
<i>Obtusella macilenta</i> (Monterosato, 1880) +	
<i>Peringiella epidaurica</i> (Brusina, 1866) +	
<i>Pusillina philippi</i> (Aradas & Maggiore, 1844) +	
<i>Pusillina radiata</i> (Philippi, 1836) +	
<i>Setia ambigua</i> (Brugnone, 1873) +	
<i>Rissoina bruguieri</i> (Payraudeau, 1826)	AP: r
<i>Nodulus contortus</i> (Jeffreys, 1856)	AL: r
<i>Pisinna glabrata</i> (Von Muehlfeldt, 1824)	AL: r
<i>Barleeia unifasciata</i> (Montagu, 1803)	AL: r, s
<i>Tornus subcarinatus</i> (Montagu, 1803) +	SO: r
≤ <i>Aporrhais pespelecani</i> (Linné, 1758)	IC: dg
<i>Calyptrea chinensis</i> (Linné, 1758)	IC: rdg, r, dg
<i>Crepidula gibbosa</i> DeFrance, 1818	IC: dg
<i>Crepidula unguiformis</i> Lamarck, 1822	IC: dg
<i>Xenophora crispa</i> (Koenig, 1825)	IC: dg
<i>Vermetus triquetrus</i> Bivona Ant., 1832	IC: r
<i>Vermetus semisurrectus</i> Bivona Ant., 1832 +	IC: rdg
<i>Petalconchus glomeratus</i> (Linné, 1758)	IC: r
<i>Serpulorbis arenaria</i> (Linné, 1767)	IC: r

<i>Erosaria spurca</i> (Linné, 1758) +	AP: r
<i>Luria lurida</i> (Linné, 1758) +	IC: r, rc - AP: r
<i>Zonaria pyrum</i> (Gmelin, 1791) +	IC: r
<i>Neosimnia spelta</i> (Linné, 1758) +	IC: rc
<i>Trivia arctica</i> (Pulteney, 1789) +	IC: rc
<i>Natica dillwynii</i> Payraudeau, 1826 +	IC: dg
<i>Natica hebraea</i> (Martyn, 1784)	IC: s, dg
<i>Natica stercusmuscarum</i> (Gmelin, 1791)	IC: s, sf, dg
<i>Payraudeautia intricata</i> (Donovan, 1804) +	IC: dg
<i>Tonna galea</i> (Linné, 1758) +	IC: dg
<i>Galeodea echinophora</i> (Linné, 1758)	IC: dg
<i>Phalkium granulatum</i> (Born, 1778)	IC: dg
<i>Phalium saburon</i> (Bruguière, 1792)	IC: dg
<i>Cymatium corrugatum corrugatum</i> (Lamarck, 1816)	IC: r
<i>Cymatium parthenopaeum parthenopaeum</i> (Von Salis, 1793) +	IC: r
<i>Cabestana cutacea cutacea</i> (Linné, 1767) +	IC: r
<i>Charonia lampas lampas</i> (Linné, 1758) +	IC: r
<i>Bursa scrobilator</i> Linné, 1758 +	IC: r
<i>Monophorus perversus</i> (Linné, 1758) +	AL: s
<i>Epitonium commune</i> (Lamarck, 1822)	IC: s, dg
<i>Gyroscala lamellosa</i> (Lamarck, 1822)	IC: s
<i>Dermomurex scalaroides</i> (Blainville, 1829) +	IC: rc - AP: r
<i>Hexaplex trunculus</i> (Linné, 1758)	AP: r - IC: s
<i>Murexsul aradasii</i> (Poirier, 1883) +	AP: r
<i>Muricopsis cristata</i> (Brocchi, 1814)	IC: rdg, rc - SO: r
<i>Ocenebra erinaceus</i> (Linné, 1758)	IC: r
<i>Ocenebrina aciculata</i> (Lamarck, 1822) +	IC: rc, r
<i>Ocenebrina edwardsii</i> (Payraudeau, 1826)	AP: r - AL: r - ME: rs
<i>Chauvetia lefebvrei</i> (Maravigna, 1840) +	IC: rdg
<i>Colubraria reticulata</i> (Blainville, 1826) +	AP: r
<i>Engina leucozona</i> (Philippi, 1843) +	IC: rc
<i>Pisania striata</i> (Gmelin, 1791)	IC: r
<i>Pollia dorbignyi</i> (Payraudeau, 1826)	IC: rc, r - AP: r
<i>Coralliophila meyendorffii</i> (Calcara, 1845)	IC: rc, r - AP: r
<i>Fasciolaria lignaria</i> (Linné, 1758)	IC: r
<i>Fusinus pulchellus</i> (Philippi, 1844)	AP: r - SO: r
<i>Fusinus rostratus</i> (Olivi, 1792)	IC: r
<i>Fusinus syracusanus</i> (Linné, 1758)	IC: r
<i>Nassarius incrassatus</i> (Stroem, 1768) +	IC: r - ME: rs
<i>Nassarius granum</i> (Lamarck, 1822)	IC: s - ME: s
<i>Nassarius costulatus cuvierii</i> (Payraudeau, 1826) +	ME: rs
<i>Nassarius lima</i> (Dillwin, 1817)	IC: s
<i>Cyclope neritea</i> (Linné, 1758) +	IC: s
<i>Columbella rustica</i> (Linné, 1758)	AP: r - AL: r - SO: r
<i>Mitrella gervillii</i> (Payraudeau, 1826) +	IC: rc - AP: r
<i>Mitrella scripta</i> (Linné, 1758)	IC: rdg, r - AL: r

<i>Vexillum ebenus</i> (Lamarck, 1811) +	AP: r
<i>Vexillum littorale</i> (Forbes, 1844)	AP: r
<i>Vexillum savignyi</i> (Payraudeau, 1826)	AP: r
<i>Vexillum tricolor</i> (Gmelin, 1790) +	IC: rdg, r - AP: r - AL: s
<i>Gibberula miliaria</i> (Linné, 1758) +	IC: dg, s
<i>Volvarina mitrella</i> (Risso, 1826) +	IC: dg
<i>Granulina clandestina</i> (Brocchi, 1814) +	AL: s
<i>Mitra cornicula</i> (Linné, 1758)	IC: rc, r - AP: r - SO: r
<i>Conus mediterraneus</i> Hwass, 1792	IC: dg, rc
<i>Fusiturris similis</i> (Bivona And., 1838)	IC: dg
<i>Mangelia paciniana</i> (Calcara, 1839) +	IC: rc
<i>Mangelia stossiciana</i> Brusina, 1869 +	IC: rc
<i>Mangelia unifasciata</i> (Deshayes, 1835) +	IC: rc
<i>Mangelia vauquelini</i> (Payraudeau, 1826)	IC: rc
<i>Mangelia taeniata</i> (Deshayes, 1835) +	IC: rc
<i>Microdrillia loprestiana</i> (Calcara, 1841) +	IC: dg
<i>Mitrolumna olivoidea</i> (Cantraine, 1835) +	IC: rc - AP: r
<i>Raphitoma echinata</i> (Brocchi, 1814) +	IC: rdg, rc
<i>Leufroyia leufroyi</i> (Michaud, 1828) +	IC: rc
<i>Comarmondia gracilis</i> (Montagu, 1803) +	IC: dg
<i>Heliacus subvariegatus</i> (D'Orbigny, 1852) +	AP: r
<i>Rissoella inflata</i> Locard, 1892 +	
<i>Omalogyra atomus</i> (Philippi, 1841)	AL: r, s
<i>Ammonicera fischeriana</i> (Monterosato, 1869)	AL: r
<i>Odostomia conoidea</i> (Brocchi, 1814) +	IC: rdg
<i>Retusa mammillata</i> (Philippi, 1836) +	IC: s
<i>Retusa semisulcata</i> (Philippi, 1836) +	IC: s
<i>Volvulella acuminata</i> (Bruguière, 1792) +	IC: s
<i>Bulla striata</i> Bruguière, 1792 +	IC: s
<i>Haminoea hydatis</i> (Linné, 1758) +	IC: s
<i>Akera bullata</i> Mueller O.F., 1776	IC: s
<i>Cavolinia inflexa</i> (Lesueur, 1813) +	IC: s
<i>Cavolinia longirostris</i> (Lesueur, 1821) +	IC: s
<i>Berthella aurantiaca</i> (Risso, 1818) +	AP: r
<i>Nucula nucleus</i> (Linné, 1758) +	IC: dg
<i>Arca noae</i> Linné, 1758	IC: rc, r
<i>Barbatia clathrata</i> (Defrance, 1816)	IC: rc
<i>Striarca lactea</i> (Linné, 1758)	IC: rdg, rc - AP: r
<i>Glycymeris glycymeris</i> (Linné, 1758)	IC: s, dg
<i>Glycymeris insubrica</i> (Brocchi, 1814) +	IC: sf
<i>Mytilus galloprovincialis</i> Lamarck, 1819	IC: r
<i>Gregariella petagnae</i> (Scacchi, 1832)	IC: r
<i>Modiolarca subpicta</i> (Cantraine, 1835)	IC: r
<i>Musculus discors</i> (Linné, 1767) +	
<i>Pinna nobilis</i> Linné, 1758	IC: s
<i>Pteria hirundo</i> (Linné, 1758)	IC: r

<i>Pecten jacobeus</i> (Linné, 1758)	IC: s, dg
<i>Aequipecten opercularis</i> (Linné, 1758)	IC: r, s, dg
<i>Lissopecten hyalinus</i> (Poli, 1795)	IC: r
<i>Palliolum incomparabile</i> (Risso, 1826)	IC: dg
<i>Chlamys multistriata</i> (Poli, 1795)	AP: r
<i>Chlamys varia</i> (Linné, 1758)	IC: rc - AP: r
<i>Chlamys flexuosa</i> (Poli, 1795)	IC: dg
<i>Chlamys pesfelis</i> (Linné, 1758) +	IC: rc, r
<i>Chlamys glabra</i> (Linné, 1758) +	IC: dg
<i>Chlamys proteus</i> (Dillwyn, 1817)	IC: dg
<i>Spondylus gaederopus</i> Linné, 1758	IC: rc
<i>Anomia ephippium</i> Linné, 1758	IC: r
<i>Lima lima</i> (Linné, 1758)	IC: r - SO: r - AP: r
<i>Lima hians</i> (Gmelin, 1791) +	IC: r
<i>Limatula gwyni</i> (Sykes, 1903) +	IC: rc
<i>Ctena decussata</i> (Costa O.G., 1829) +	IC: dg, rc
<i>Lucinella divaricata</i> (Linné, 1758) +	IC: dg
<i>Myrtea spinifera</i> (Montagu, 1803) +	IC: dg
<i>Chama gryphoides</i> Linné, 1758	IC: rc - AP: r
<i>Pseudochama gryphina</i> (Lamarck, 1819)	AP: r
<i>Kellia suborbicularis</i> (Montagu, 1803)	IC: rc
<i>Glans trapezia</i> (Linné, 1767) +	IC: r - SO: r
<i>Pteromeris minuta</i> (Scacchi, 1836) +	IC: rc
<i>Acanthocardia aculeata</i> (Linné, 1758) +	IC: s
<i>Acanthocardia paucicostata</i> (Sowerby G.B.II, 1841) +	IC: dg
<i>Parvicardium ovale</i> (Sowerby G.B.II, 1840) +	IC: s
<i>Plagiocardium papillosum</i> (Poli, 1795) +	IC: s
<i>Laevicardium crassum</i> (Gmelin, 1791)	IC: dg
<i>Laevicardium oblongum</i> (Gmelin, 1791) +	IC: s
<i>Cerastoderma glaucum</i> (Poirét, 1789)	IC: s
<i>Spisula subtruncata</i> (Da Costa, 1778) +	IC: s
<i>Donacilla cornea</i> (Poli, 1795) +	IC: gc
<i>Tellina balaustina</i> Linné, 1758 +	IC: dg
<i>Tellina incarnata</i> Linné, 1758 +	IC: s
<i>Tellina pulchella</i> Lamarck, 1818 +	IC: s
<i>Donax variegatus</i> Gmelin, 1791 +	IC: dg
<i>Psammobia costulata</i> Turton, 1822 +	IC: dg, s
<i>Solecurtus multistriatus</i> (Scacchi, 1835) +	IC: dg
<i>Azorinus chamasolen</i> (Da Costa, 1778) +	IC: s
<i>Coralliophaga lithophagella</i> (Lamarck, 1819)	IC: rc
<i>Glossus humanus</i> (Linné, 1758)	IC: dg
<i>Venus verrucosa</i> Linné, 1758 +	IC: dg, sf
<i>Venus casina</i> Linné, 1758 +	IC: dg, sf
<i>Chamelea gallina</i> (Linné, 1758)	IC: s
<i>Clausinella brongniartii</i> (Payraudeau, 1826)	IC: dg
<i>Gouldia minima</i> (Montagu, 1803)	IC: s, dg

<i>Dosinia lupinus</i> (Linné, 1758) +	IC: dg
<i>Dosinia exoleta</i> (Linné, 1758) +	IC: dg
<i>Callista chione</i> (Linné, 1758) +	IC: s
<i>Irus irus</i> (Linné, 1758)	AP: r
<i>Paphia aurea</i> (Gmelin, 1791)	IC: dg
<i>Paphia lucens</i> Locard, 1886	IC: dg
<i>Petricola lithophaga</i> (Retzius, 1786)	AP: r
<i>Petricola lajonkairii</i> (Payraudeau, 1826) +	AP: r
<i>Corbula gibba</i> (Olivi, 1792)	IC: dg
<i>Lentidium mediterraneum</i> (Costa O.G., 1839) +	IC: s
<i>Hiatella arctica</i> (Linné, 1767)	IC: r, rc - SO: r
<i>Nototeredo norvegica</i> (Spengler, 1792)	IC: r
<i>Thracia papyracea</i> (Poli, 1791) +	IC: s
<i>Dentalium dentalis</i> Linné, 1758 +	IC: f
<i>Dentalium inaequicostatum</i> Dautzenberg, 1891	IC: s
<i>Dentalium vulgare</i> Da Costa, 1778	IC: s
<i>Fustiaria rubescens</i> (Deshayes, 1826)	IC: s, sf

## AGGIORNAMENTI CATALOGO S.G.B.

Nel secondo volume del catalogo a pag. 378 linee 17 e 18 viene posta, erroneamente, in sinonimia di *Hydrobia ulvae* la specie *Paludestrina glyca* Servain, 1880. Tale riferimento va posto, come correttamente indicato nel primo volume (pag. 157) come sinonimo di *Hydrobia acuta*. Ringraziamo Beppe Manganelli per averci segnalato questo piccolo, involontario errore.



Assegnare il genere *Saxicavella* alla nuova sottofamiglia

Saxicavellinae Scott, 1994

Cambiare la sinonimia:

= *plicata* (Montagu, 1803) non (Gmelin, 1791) [Tellina] in:

= *plicata* sensu (Montagu, 1803) non (Gmelin, 1791 ex Chemnitz ms.) [Mytilus]

Aggiungere il seguente riferimento bibliografico:

SCOTT P.H., 1994 - A new species of *Saxicavella* (Bivalvia: Hiattellidae) from California with unique brood protection. *The Veliger*, **37**(1):62-68.

# MISURE RECORD

Continua il progressivo arrivo di dati sempre più interessanti circa le misure massime delle conchiglie mediterranee. Diamo un elenco aggiornato con le ultime novità.

## GASTEROPODI E SCAPHOPODA

<i>Bursa scrobilator</i>	mm	97,5	coll. C. D'Amico (Palermo)
<i>Capulus hungaricus</i>	mm	65,0	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Cerithium alucaster</i>	mm	93,0	coll. F. Giannini (Empoli)
<i>Columbella rustica</i>	mm	29,5	coll. F. Pusateri (Palermo)
<i>Conus mediterraneus</i>	mm	66,1	coll. F. Vitale (Lecce)
<i>Dentalium panormum</i>	mm	100,0	coll. S. Calascibetta (Carini)
<i>Emarginula adriatica</i>	mm	15,0	coll. F. Giannini (Empoli)
<i>Emarginula sicula</i>	mm	27,0	coll. S. Ventimiglia (Messina)
<i>Emarginula octaviana</i>	mm	12,6	coll. D. Di Massa (Trieste)
<i>Emarginula solidula</i>	mm	9,0	coll. P. Piani (Bologna)
<i>Emarginula rosea</i>	mm	6,2	coll. P. Piani (Bologna)
<i>Emarginella huzardi</i>	mm	26,9	coll. A. Ambrosini (Fano)
<i>Epitonium commune</i>	mm	55,0	coll. L. Bruno (Trapani)
<i>Epitonium celestei</i>	mm	38,0	coll. F. Giannini (Empoli)
<i>Erosaria spurca</i>	mm	39,2	coll. M. Beals (USA)
<i>Fasciolaria lignaria</i>	mm	76,2	coll. L. Bruno (Trapani)
<i>Fusinus rostratus</i>	mm	77,0	coll. F. Giannini (Empoli)
<i>Galeodea echinophora</i>	mm	133,0	coll. F. Giannini (Empoli)
<i>Haliotis tuberculosa</i>	mm	102,0	coll. P. Quadri (Milano)
<i>Haminoea navicula</i>	mm	30,0	coll. E. Rinaldi (Forlì)
<i>Hinia limata</i>	mm	41,0	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Hinia reticulata</i>	mm	43,0	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Latiaxis babelis</i>	mm	46,3	coll. F. Pusateri (Palermo)
<i>Luria lurida</i>	mm	66,0	coll. Saulo (USA)
<i>Mitra cornicula</i>	mm	27,2	coll. W. Cernohorsky (Austr.)
<i>Mitra nigra</i>	mm	48,3	coll. G. Spada (Bologna)
<i>Ocenebra erinaceus</i>	mm	63,9	coll. K. Fraussen (Belgio)
<i>Ranella olearia</i>	mm	217,0	coll. Kermarrec-Labisse (Belgio)
<i>Scaphander lignarius</i>	mm	69,0	coll. F. Giannini (Empoli)
<i>Serpulorbis arenaria</i>	mm	180,5	coll. K. Fraussen (Belgio)
<i>Schilderia achatidea</i>	mm	45,2	coll. G. Poppe (Belgio)

<i>Turritells turbona</i>	mm	52	coll. F. Giannini (Empoli)
<i>Vexillum ebenus</i>	mm	35,6	coll. G. Spada (Bologna)
<i>Tonna galea</i>	mm	284,2	coll. British Museum
<i>Zonaria pyrum</i>	mm	53,0	coll. F. Pusateri (Palermo)

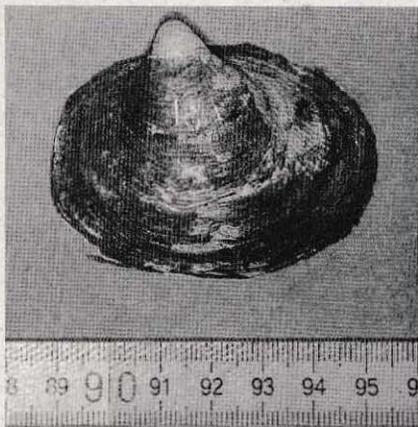
#### BIVALVI

<i>Arca tetragona</i>	mm	40,0	coll. E. Sorbi (Genova)
<i>Barbatia barbata</i>	mm	72,0	coll. J. Ferrer Gutierrez (Spagna)
<i>Barnea candida</i>	mm	74,0	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Cardium hians</i>	mm	110,0	coll. L. Strange (USA)
<i>Chlamys varia</i>	mm	90,0	coll. E. Sorbi (Genova)
<i>Chlamys glabra</i>	mm	90,0	coll. E. Sorbi (Genova)
<i>Chlamys multistriata</i>	mm	60,0	coll. E. Sorbi (Genova)
<i>Chlamys opercularis</i>	mm	73,0	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Coralliophaga lithophagella</i>	mm	79,8	coll. K. Fraussen (Belgio)
<i>Globivenus effossa</i>	mm	33,0	coll. J. Ferrer Gutierrez (Spagna)
<i>Laevicardium oblongum</i>	mm	88,5	coll. J. Ferrer Gutierrez (Spagna)
<i>Lucinoma boreale</i>	mm	47,9	coll. J. Ferrer Gutierrez (Spagna)
<i>Musculista senhousiae</i>	mm	35,2	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Mytilus galloprovincialis</i>	mm	166,0	coll. Museo del Mare (Barcelona)
<i>Ostrea edulis</i>	mm	161,0	coll. E. Rinaldi (Forlì)
<i>Pecten jacobaeus</i>	mm	168,0	coll. J. Ferrer Gutierrez (Spagna)
<i>Perna picta</i>	mm	121,8	coll. J. Ferrer Gutierrez (Spagna)
<i>Pinna nobilis</i>	mm	920,0	coll. S. Angeletti (Milano)
<i>Panopaea glycymeris</i>	mm	254,3	coll. Am. Mus. Nat. Hist.
<i>Pholas dactylus</i>	mm	130,0	coll. E. Rinaldi (Forlì)
<i>Scapharca inaequalvis</i>	mm	75,0	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Tapes philippinarum</i>	mm	69,0	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Venus verrucosa</i>	mm	64,0	coll. G. Tambini (Ravenna)
<i>Xenostrobus securis</i>	mm	40,0	coll. G. Tambini (Ravenna)

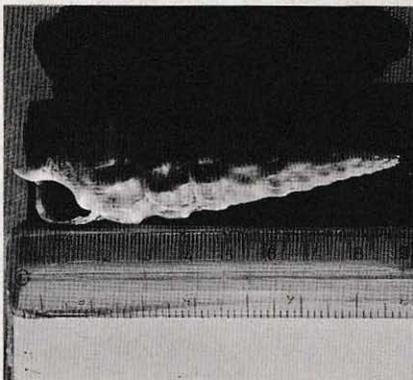
#### POLYPLACOPHORA

<i>Ischnochiton rissoi</i>	mm	36,5	coll. Dell'Angelo (Prato)
<i>Acanthochitona fascicularis</i>	mm	50,0	coll. Dell'Angelo (Prato)

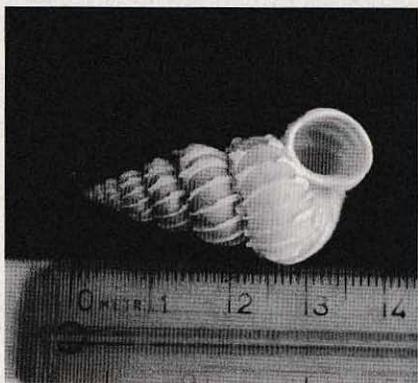
Sezione SIM Palermo



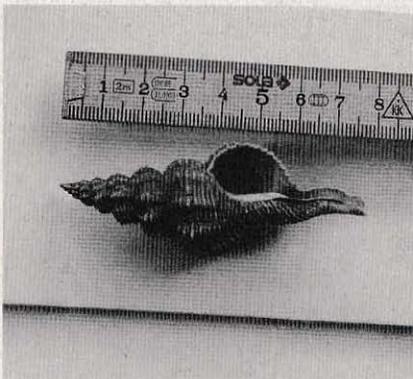
*Capulus hungaricus* (mm 65)



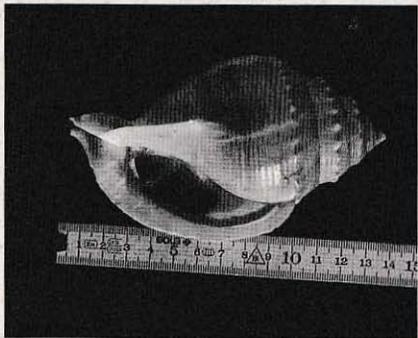
*Cerithium aluaster* (mm 93)



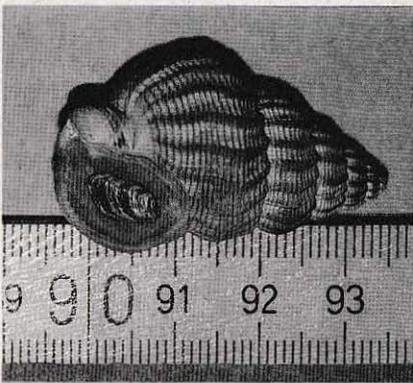
*Epitonium celestei* (mm 38)



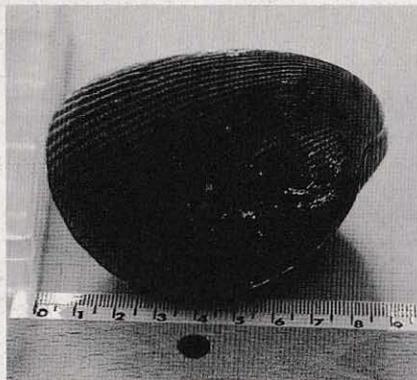
*Fusinus rostratus* (mm 77)



*Galeodea echinophora* (mm 133)



*Hinia limata* (mm 41)



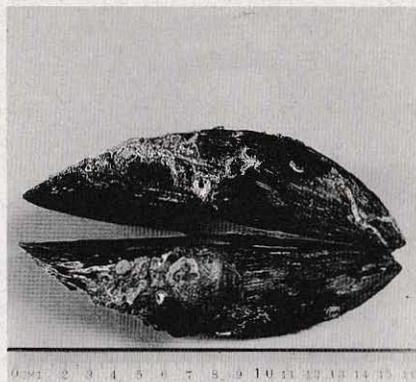
*Laevicardium oblongum* (mm 88,5)



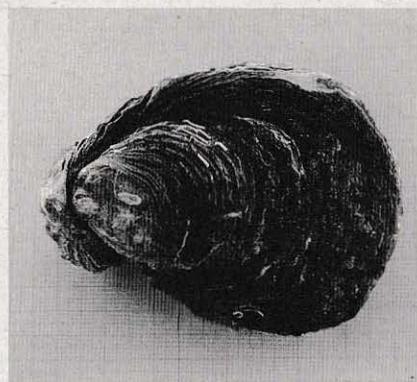
*Lucinoma boreale* (mm 47,9)



*Musculista senhousiae* (mm 35,2)



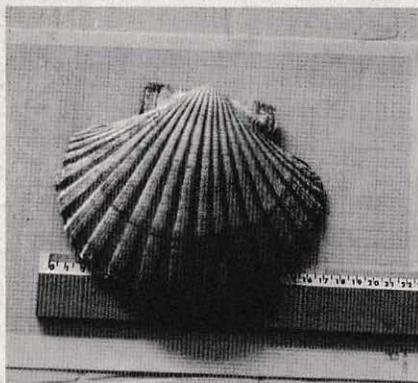
*Mytilus galloprovincialis* (mm 166)



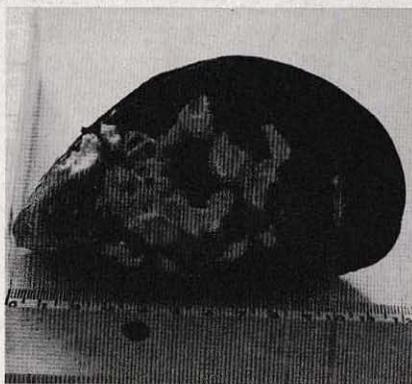
*Ostrea edulis* (mm 161)



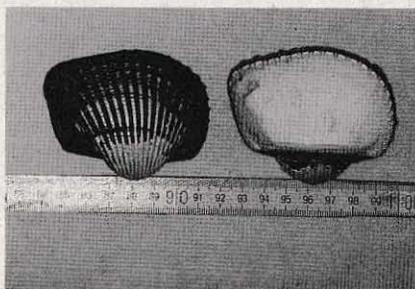
*Barbatia barbata* (mm 72)



*Pecten jacobaeus* (mm168)



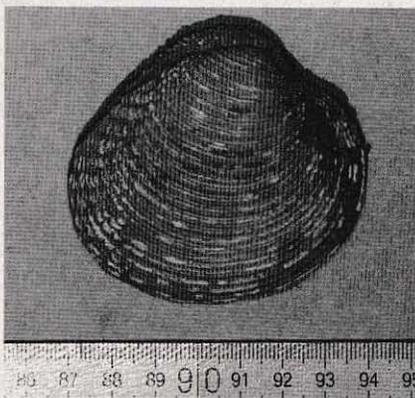
*Perna picta* (mm 121,8)



*Scapharca inaequivalvis* (mm 75)



*Tapes philippinarum* (mm 69)



*Venus verrucosa* (mm 64)



*Xenostrobus securis* (mm 40)

Dal 1969 leader della malacologia mondiale

# La Conchiglia

**INTERNATIONAL SHELL MAGAZINE**

*The Shell*

Trimestrale internazionale, 64 pp., numerose illustrazioni a colori

Migliaia di nuove specie descritte ed illustrate interamente a colori!

La più grande enciclopedia di conchiglie mai pubblicata

Presente in più di 80 Paesi in tutto il mondo

Sette monografie già pubblicate, ed altre in corso di stampa

## **ABBONAMENTO 1995**

VIA ORDINARIA: Lire 50.000 (Per l'Italia)  
US \$ 40.00 ovunque nel mondo

VIA AEREA: US \$ 50.00 (N. & S. America, Africa & Asia)  
US \$ 60.00 (Oceania, Australia & Polynesia)

**Arretrati disponibili:** di norma, gli ultimi due anni completi (costo: due volte l'attuale prezzo di copertina). Per gli anni precedenti: pregasi chiedere informazioni caso per caso circa la disponibilità e il costo.

**REDAZIONE:** La Conchiglia, International Shell Magazine

Via C. Federici 1 - 00147 Roma, Italy

Tel.: 06+511.01.81; 06+51.40.682

Fax: 06+511.01.92

# RECENSIONI

*Riceviamo dal socio Helmut Nisters di Innsbruck la seguente recensione che pubblichiamo cogliendo l'occasione per ricordare ancora una volta che le opinioni espresse dai soci sulle pagine del Notiziario sono assolutamente personali, non rivestono alcun carattere di "ufficialità", non impegnano alcun modo la Società e di esse gli autori hanno piena responsabilità.*

**Cossignani T. & Cossignani V.** - Atlante delle conchiglie terrestri e dulciacquicole italiane. L'Informatore Piceno, Ancona, 1995. £. 118.000, presso l'editore o il vostro libraio preferito.



Troppo vicini al mare, finora, solo pochi italiani si sono occupati di conchiglie terrestri e dulciacquicole così che mancava un bel libro illustrato per gli appassionati del genere tanto più che nell'ultimo libro di Gerhard Falkner sulla malacofauna europea poche erano le specie delle regioni italiane. Dal 1971 è stato largamente utilizzato il libro di Carlo Alzona "Malacofauna e bibliografia dei molluschi viventi terrestri e d'acqua dolce" integrato con altri vari lavori apparsi sulle riviste specializzate.

Meritevole ci appare, pertanto, il tentativo dei fratelli Cossignani di Cupra Marittima editori da qualche anno di libri bene illustrati e dalla grafica accattivante, di dare agli studiosi, ai collezionisti e ai dilettanti un utile sussidio sotto forma di un atlante illustrato straordinario.

Grazie all'aiuto di vari studiosi, amici e collezionisti è venuto fuori un libro abbastanza piacevole malgrado qualche scelta poco felice ed alcuni evitabili errori. Le foto delle conchiglie sono veramente ottime e di una qualità mai vista prima con qualche rara eccezione per qualche microconchiglia il cui necessario ingrandimento va a scapito di una buona messa a fuoco.

Il libro è formato da tre parti: elenco delle specie terrestri e dulciacquicole italiane in ordine sistematico ed alfabetico per un facile reperimento dei nomi, la parte con le stupende tavole a colori con indicazione della distribuzione e del biotopo di ogni specie e infine, seguono alcune appendici con l'elenco sistematico secondo l'Alzona, bibliografia, molluschi ed habitat, e un contributo alla malacofauna dell'Alto Adige con la sua storia e relativa bibliografia. Abbastanza interessante anche la parte con la distribuzione delle specie nelle regioni italiani in ordine alfabetico.

Tutto sommato un libro importante e bello destinato soprattutto a dilettanti e collezionisti ma al quale una pubblicazione meno frettolosa ed un maggiore approfondimento di alcune problematiche avrebbe sicuramente giovato.

**Helmut Nisters**

## ANNUNCI

Jean Claude SIX (1012, Route Nationale, F-62231 SANGATTE - Francia) cambia molluschi fossili dell'Eocene e Miocene di varie zone della Francia con fossili italiani o con conchiglie recenti. I suoi interessi maggiori sono per le famiglie Trochidae, Cassidae, Cymatiidae, Muricidae e Cancellariidae. Corrispondenza in francese ed inglese.

## CALENDARIO

10 - 31 agosto 1995: ERICE (TP) - **11° Mostra Malacologica**. Per informazioni rivolgersi a Luigi BRUNO Terza Strada 4, S. Cusumano, Erice, Tel. 0923-566312.

3-9 settembre 1995: VIGO (Spagna) - **12th International Malacological Congress**. Per informazioni dr. A. Guerra, Instituto de Investigaciones Marinas (CSIC), Eduardo Cabello, 6 - E-36208 VIGO (Spagna) - Fax: +86 292762. TUTTI A VIGO!

8-10 settembre - Cairns (Qld, Australia) - **Cairns Shell Show** - Informazioni: Barbara Collins, 32-34 Abbott St., Cairns, 4870 QLD, AUSTRALIA. Tel. (70)51-3638.

16-17 settembre - Ottmarsheim (Francia) - **International Shells and Fossil Bourse**. Informazioni: Michel Rioual, 2 rue des Vergers, 68490 Ottmarsheim, France. Tel: 89261643.

6-8 ottobre - Kircheim Teck (Germania) - **Annual German Shell Fair**. Informazioni: Edmond Trippner, Im Dosjiler 19, D-73230 Kircheim Teck, Germania. Fax: (7153)-25048

28 ottobre - London (Regno Unito) - **British shell collectors' Club shell show**. Informazioni Kevin Brown, 12 Grainger Road, Isleworth (Middlesex), TW7 6PQ Regno Unito. Tel. (181)-5688333.

UN MONDO



DI CONCHIGLIE

La nuova grande rivista malacologica italiana, che dopo un solo anno di vita è stata giudicata in Svizzera la più bella e la più grande pubblicata nel mondo da quando esiste la Malacologia, ha raggiunto le **120 pagine** tutte a colori ed ha iniziato la descrizione di tante nuove specie.

**È una rivista che cerca e non teme confronti**

Poiché la diffusione della conchigliologia in Italia rientra fra i suoi scopi statutari, è stato ora deciso un trattamento di favore verso i soci della benemerita Società Italiana di Malacologia



A tutti i Soci della S.I.M. residenti in Italia è stato inviato gratis un numero di saggio di ben **120 pagine tutte a colori**, esaminato il quale essi potranno:

- acquistare la collezione completa di WORLD SHELLS (n. 1-10 : 764 pag. tutte a colori) al prezzo eccezionale di Lire 140.000 (anziché 160.000)
- abbonarsi per il 1995 (4 numeri, 11-15, per 500 pagine) pagando solo Lire 40.000 (anziché 50.000)

Pagamento a mezzo assegno (anche personale) o vaglia postale: non contrassegno.

# QUOTE SOCIALI 1995

La quota sociale 1995 da diritto al vol. 31 del **BOLLETTINO MALACOLOGICO** e al vol. 13 del **NOTIZIARIO S.I.M.**

Categorie di soci	ITALIA	ESTERO
Enti, Istituzioni, Sezioni	£. it. <b>81.000 *</b>	£. it. <b>105.000 *</b>
Soci sostenitori	£. it. <b>65.000</b>	£. it. <b>95.000</b>
Ordinari	£. it. <b>60.000 *</b>	£. it. <b>85.000 *</b>
Soci giovani	£. it. <b>55.000 *</b>	£. it. <b>75.000 *</b>
Tassa di iscrizione	£. it. <b>5.000</b>	£. it. <b>6.000</b>

*\* Sconto di £. it. 10.000 per i versamenti entro il 28.2.95*

**ATTENZIONE: con la sola eccezione dei soci sostenitori i versamenti effettuati entro il 28 febbraio 1995 danno diritto ad uno sconto di £. it. 10.000**

**ATTENTION: Except subscribing members you can apply a 10.000 lire discount if you pay the membership dues before 28th february 1995**

## ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

Effettuare il versamento sul c/c postale n° 28231207 intestato a: SOCIETÀ ITALIANA DI MALACOLOGIA, Viale Gadio 2, 20121 MILANO. Oppure tramite bonifico bancario sul c/c n° 9139/C della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Agenzia n. 9, Viale Monza, MILANO.

Si prega di indicare sempre la causale del versamento. A richiesta si emette fattura previa comunicazione del codice fiscale e/o del numero di partita I.V.A.

## REMITTANCE INSTRUCTIONS

Payments should be sent through Postal Money Orders payable to: SOCIETÀ ITALIANA DI MALACOLOGIA, Viale Gadio 2, 20121 MILANO. (Italy); or directly on a/c c/c n° 9139/C della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Agenzia n. 9, Viale Monza, MILANO; or on Postal Current Account n° 28231207 (in Europe only). **Payments by cheque: please add £. it. 15.000 for processing and banking expenses.** Pro-forma invoice on request.